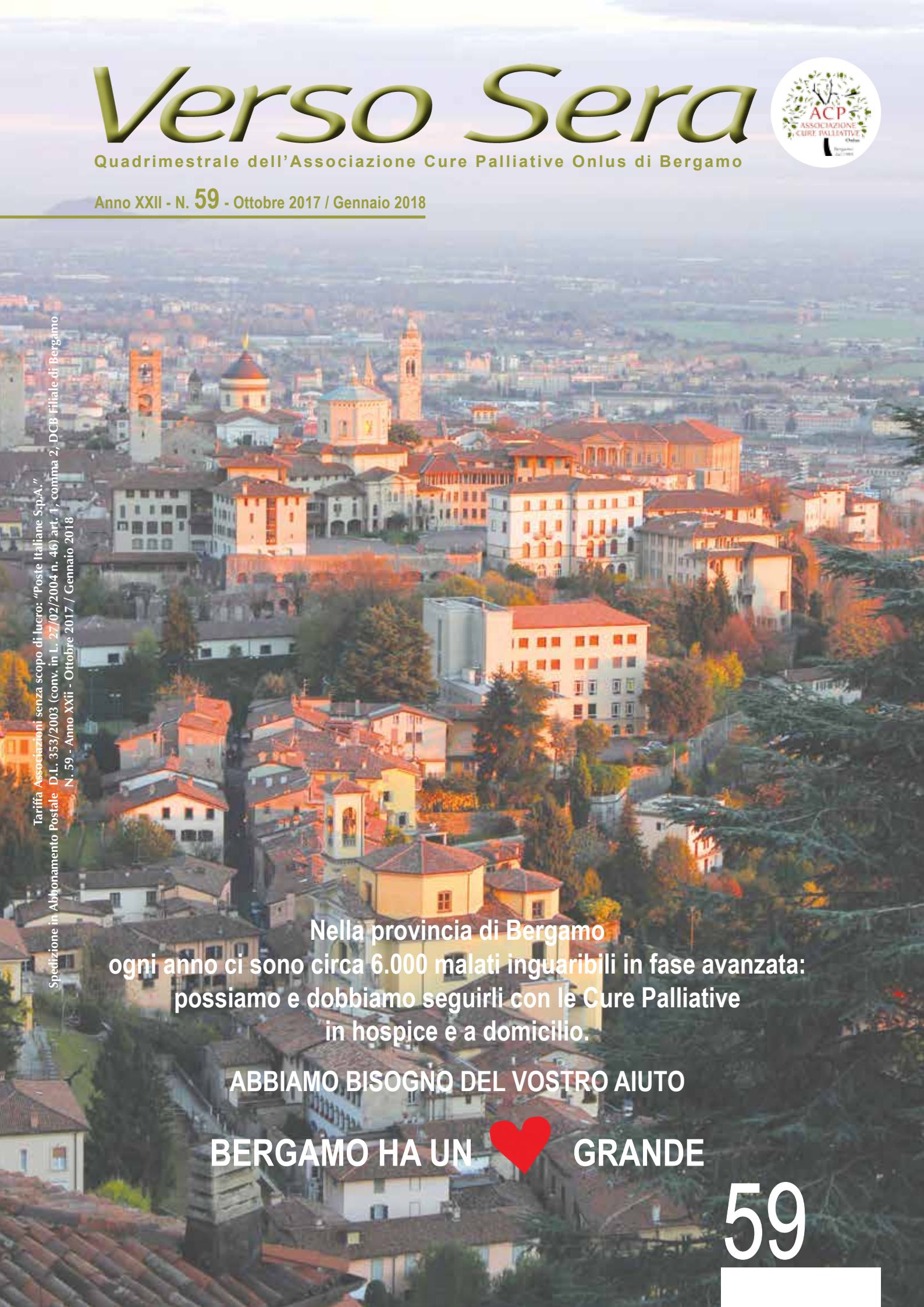
Verso Sera

Quadrimestrale dell'Associazione Cure Palliative Onlus di Bergamo

Anno XXII - N. 59 - Ottobre 2017 / Gennaio 2018



Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Filiale di Bergamo
Tariffa Associazioni senza scopo di lucro: "Poste Italiane S.p.A."
N. 59 - Anno XXII - Ottobre 2017 / Gennaio 2018

Nella provincia di Bergamo ogni anno ci sono circa 6.000 malati inguaribili in fase avanzata: possiamo e dobbiamo seguirli con le Cure Palliative in hospice e a domicilio.

ABBIAMO BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO

BERGAMO HA UN ♥ GRANDE

59

Sommario

Editoriale
3 RAFFORZIAMO LE CURE PALLIATIVE

Firmate e fate firmare
4 AIUTACI CON LA TUA FIRMA

Formazione
5 IL CORSO UNIVERSITARIO
6 11 NOVEMBRE ESTATE DI SAN MARTINO
SEMINARIO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

Convegno
7 ASST PAPA GIOVANNI XXIII: PERCORSI INTEGRATI

Donazioni
8 CONTIAMO SUL VOSTRO SOSTEGNO

Sensibilizzazione
10 NELLE SCUOLE SUPERIORI

Eventi
11 CENE, CONFERENZE, SPETTACOLI, CAMMINATE...
12 ACP A RAI 2
ACCADEMIA DELLO SPORT E DELLA SOLIDARIETA'

Organizzazione
13 ISCRIVITI, DIVENTA SOCIO
14 XXIV CONGRESSO SICP

Informazioni Utili
15 COME CONTATTARCI
16 LOCANDINA

ACP ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE Onlus Bergamo dal 1989

Bergamo, via Borgo Palazzo 130 - Padiglione 16E
Tel. e Fax 035/390687

QUALITÀ DI CURA E ASSISTENZA PER LA MIGLIOR QUALITÀ DI VITA, SEMPRE

Sito internet: **www.associazionecurepalliative.it**

E-mail: **segreteria@associazionecurepalliative.it**
news@associazionecurepalliative.it

Siamo su Facebook alla pagina
Associazione Cure Palliative Onlus

e su Twitter **@ACP_Bergamo**

L'ASSOCIAZIONE E I VOLONTARI

Fondata nel 1989, l'ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS (ACP) promuove la rete dei servizi che, in degenza e a domicilio, rispondono ai bisogni sia sanitari che sociali dei cittadini in ambito di cure palliative. Le cure palliative garantiscono la presa in carico attiva e totale dei malati inguaribili nel controllo del dolore, dei sintomi, degli aspetti emotivi e spirituali e dei problemi sociali.
I nostri volontari, dopo il corso di formazione, si occupano di assistenza al malato e alla famiglia, in degenza e a domicilio, partecipando alla équipe di cura e assistenza con gli operatori sanitari: diffondono la cultura delle cure palliative e raccolgono fondi per migliorare i servizi, partecipano alla formazione permanente e hanno una supervisione psicologica.
Tutto ciò che fanno ha al centro il malato e i suoi bisogni, il sostegno alla famiglia, la crescita della qualità di cura e assistenza, in degenza e a domicilio, per la migliore qualità di vita possibile.
Chi desidera diventare volontario può contattare per telefono, fax, e-mail la segreteria.

I volontari sono presenti e prestano la loro assistenza:
- nel Day Hospital USC Oncologia Ospedale Papa Giovanni XXIII.
- nell'Hospice Kika Mamoli di Borgo Palazzo.
- a domicilio.
- nell'ambulatorio Terapia del Dolore e Cure Palliative Ospedale Papa Giovanni XXIII, Ingresso 16

Nello specifico:
- si occupano di accoglienza, ascolto e accompagnamento.
- offrono compagnia al paziente ed alla famiglia.
- praticano, in accordo con il medico palliativista e con adeguata preparazione, massaggi rilassanti.
- sostengono la famiglia in piccole commissioni (spesa, farmacia, posta...).
- aiutano nei percorsi burocratici - documentali.
- diffondono la conoscenza delle cure palliative e dei servizi.

ACP *aderisce alla* **Federazione Cure Palliative** *e alla* **Società Italiana Cure Palliative**

La fotografia di copertina è gentilmente donata da ***Giovanni Ginoulhiac***

ACP - ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS
24125 Bergamo - via Borgo Palazzo, 130
telefono e fax 035/390687

Verso Sera: N. 59 - Ottobre 2017 / Gennaio 2018
Notiziario quadrimestrale
dell'Associazione Cure Palliative Onlus di Bergamo
Autorizzazione N. 31 del 25.07.1996
del Tribunale di Bergamo
Tariffa Associazioni senza scopo di lucro:
"Poste Italiane S.p.A."
Sped. in Abbon. Postale D.L. 353/2003 -
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2,
DCB Filiale di Bergamo

aderente a

Direttore responsabile: Arnaldo Minetti

Grafica: Cattaneo, Bergamo
Stampa: Novecento Grafico srl, Bergamo

VUOI RICEVERE VERSO SERA VIA E-MAIL?

Comunicaci l'assenso a ricevere Verso Sera per via telematica, evitando così lo spreco di carta e riducendo i costi di stampa e di spedizione.
Inviateci una mail a **segreteria@associazionecurepalliative.it** con questo testo:
"Il/la sottoscritto/a autorizza l'Associazione Cure Palliative Onlus a inviare i futuri numeri di Verso Sera in via telematica all'indirizzo mail

.....
Grazie e cordiali saluti.

Nome e cognome .....
Indirizzo mail.....
Data .....

RAFFORZIAMO LE CURE PALLIATIVE

Le statistiche ci dicono che nel mondo ogni 100.000 abitanti ci sono 560 malati inguaribili in fase avanzata (40% oncologici, 60% con altre patologie).
Anche da noi, con un milione e centodiecimila abitanti della provincia di Bergamo, circa seimila sono malati inguaribili in fase avanzata con patologie oncologiche, neurologiche, cardiovascolari…

Tutti necessitano di cura e assistenza, in degenza e a domicilio, e anche i loro famigliari devono essere seguiti, come prevede la legge 38 del 2010, che stabilisce che le cure palliative e la terapia del dolore sono un diritto per tutti i cittadini italiani e sono gratuite.
Le strutture di degenza e quelle domiciliari devono avere il personale sufficiente, formato e dedicato per seguire tutti i malati inguaribili e i loro famigliari.
In particolare, non è più rimandabile l'assunzione a tempo indeterminato dei medici palliativisti necessari e, contestualmente, si integreranno tutte le altre figure professionali necessarie alla miglior qualità di cura e assistenza.

CONSOLIDARE LA RETE DI CURE PALLIATIVE

In Lombardia, con la legge 23 dal 2015 siamo giunti alla ATS e alle ASST con aggregazioni che fanno capo all'ospedale pubblico integrandosi con le altre degenze e con le strutture domiciliari (nella provincia di Bergamo una ATS e tre ASST) serve una vera e organica integrazione sociosanitaria fra ospedale e territorio e si può mettere in pratica il nuovo modello per integrare la rete.

L'attesa di tutti gli operatori e della popolazione è di un miglioramento in qualità e in quantità della cura e assistenza.

L'Associazione Cure Palliative Onlus si impegna a finanziare ciò che riusciremo a garantire comunque con i fondi che continueremo a raccogliere grazie al sostegno della comunità: lo faremo soprattutto per aprire nuovi fronti di cura e assistenza, e ci dedicheremo all'accompagnamento dei malati e dei famigliari, alla formazione dei volontari e degli operatori, alla comunicazione verso la intera comunità, perché vigili sulla applicazione della legge 38 e della legge 23.

AIUTATECI

A tutte le aziende, circoli, studi, banche e vari benefattori, che ci sostengono da anni, chiediamo di ampliare le donazioni, collegandole anche a specifici obiettivi, e auspichiamo qualche lascito.
Chiediamo di garantire le loro preziose donazioni, grandi o piccole che siano, per aiutarci a rafforzare la rete delle Cure Palliative in degenza e a domicilio.

SE VOLETE PROMUOVERE UN INCONTRO CON ALCUNI NOSTRI OPERATORI O VOLONTARI, SEGNALATE LA VOSTRA PROPOSTA A:
segreteria@associazionecurepalliative.it

SOSTENIAMO LE CURE PALLIATIVE:
ABBIAMO BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO:
anche per il 2017 ACP ONLUS ha stanziato più di 470.000 euro per migliorare cure e assistenza e per promuovere formazione e comunicazione

- UBI BANCA SPA: IBAN IT40E0311111108000000014010
- GRUPPO BPM SPA: IBAN IT02M0503411102000000018350
- c/c postale n. 15826241
- Lasciti testamentari: segreteria@associazionecurepalliative.it
- 5x1000: codice fiscale 95017580168

BERGAMO HA UN ♥ GRANDE

ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS
SI PUÒ MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA DEI MALATI INGUARIBILI
Aiutateci con la vostra firma

Il modulo di firma è reperibile sul nostro sito associazionecurepalliative.it
e può esserci restituito tramite mail **segreteria@associazionecurepalliative.it**, fax 035-390687
oppure portato direttamente alla nostra Segreteria in via Borgo Palazzo 130 padiglione 16E

Nella provincia di Bergamo ogni anno la **Rete di Cure Palliative garantisce cura e assistenza, in degenza e a domicilio**, a quasi 4.000 malati inguaribili, occupandosi di tutti i sintomi, del dolore, della sofferenza fisica, psicologica, sociale e spirituale e prendendosi cura anche dei famigliari: **l'obiettivo è quello di garantire la miglior qualità di vita possibile, sempre.**
E' fondamentale riuscire ad accompagnare i malati nel loro percorso di cura già dalla diagnosi e dalla prognosi, in **un'azione integrata fra gli specialisti di ciascuna patologia e i medici palliativisti**, per seguire tutti i setting di cura, dall'ospedale alle dimissioni protette, dalle cure domiciliari di base a quelle specialistiche, dal day-hospital all'Hospice …
Così si accompagna il malato nel miglior modo possibile e si coinvolgono i famigliari: tutto ciò richiede un maggior numero di medici palliativisti da affiancare agli altri specialisti e alle èquipe domiciliari; anche il numero degli psicologi e degli infermieri dovrà crescere.
Questo rafforzamento è necessario per la qualità di cura e di vita e non comporta costi insostenibili, perchè l'accompagnamento precoce e corretto evita lunghe permanenze in ospedale, interventi invasivi, farmaci fuori luogo, ricoveri impropri e tanti altri sprechi: **la nostra comunità potrà garantire una Rete di Cure Palliative** efficiente ed efficace reclutando altro personale formato per le Cure Palliative e sollecita questa decisione anche attraverso questa raccolta di firme.

FIRMIAMO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DI CURA E LA QUALITÀ DI VITA

NOME E COGNOME IN STAMPATELLO	FIRMA	DATA

AIUTACI CON LA TUA FIRMA

La rete di Cure Palliative garantisce cura e assistenza in degenza e a domicilio con l'obiettivo dela migliore qualità di vita, sempre.
NELLA PRECEDENTE RACCOLTA SIAMO ARRIVATI A 25.141 FIRME: risultato eccellente.
Questa raccolta firme sollecita l'assunzione del personale di Cure Palliative necessario per garantire il servizio.

IL CORSO CON L'UNIVERSITA' DI BERGAMO
COMPLETA I PERCORSI FORMATIVI 2017

Teorie e metodi della collaborazione interprofessionale in cure palliative

Quarta edizione

Obiettivi: Formare un nucleo di esperti delle interazioni collaborative in ambito organizzativo che possano agire all'interno della rete delle cure palliative del comprensorio bergamasco per facilitare i processi di integrazione sociosanitaria e di innovazione sociale necessari al potenziamento dei servizi di cure palliative.
Destinatari: Potranno parteciparvi fino a 30 persone: medici palliativisti, medici di famiglia, infermieri, assistenti sociali, psicologi e volontari.
Temi principali: Proprietà socio-antropologiche della collaborazione - Medicina narrativa e trattamento del dolore - Culture professionali e cure palliative - Organizzazione e pratiche collaborative - Biografia e soggettività in cure palliative
Durata: 5 incontri da 5 ore ciascuno per un totale di 25 ore.
ECM: Verrà richiesto il riconoscimento dei crediti formativi per le professioni sanitarie e gli assistenti sociali.
Costi: gratuito
Sede:Università degli Studi di Bergamo, aula 1, Piazzale S. Agostino n. 2, Bergamo

Il corso intende illustrate le basi socio-antropologiche delle interazioni collaborative nei percorsi di cura e assistenza e fornire strumenti cognitivi e relazionali per la gestione di setting lavorativi in ambito sociosanitario e, in particolare, nei percorsi di cure palliative.
La letteratura scientifica ha ampiamente mostrato come la collaborazione interprofessionale non sia il risultato di predisposizioni individuali o di specifici profili caratteriali, come molto spesso si è portati a pensare. L'espressione "essere una persona collaborativa" rende conto di tale idea. Numerosi studi hanno al contrario illustrato come le dinamiche collaborative siano connesse a variabili di ordine psicosociale e organizzativo, che agiscono influenzando, in modo positivo o negativo, la predisposizione antropologica al lavorare insieme che gli essere umani possiedono in quanto "animali sociali". Il corso intende analizzare tali varabili, esplicitandone gli effetti sulle pratiche collaborative quotidiane e contribuire ad incrementare e consolidare le "competenze collaborative" dei partecipanti, affinché questi ultimi possano a loro volta diventare promotori della collaborazione nei relativi contesti di lavoro. Si discuterà altresì come affrontare in termini cooperativi i cambiamenti organizzativi introdotti dalle recenti delibere regionali. **Il corso si articola in 5 incontri, ciascuno della durata di 5 ore. Nei primi 2 incontri saranno presentate e discusse le determinanti socio-antropologiche e organizzative alla base della collaborazione inter-professionale in ambito sociosanitario. I successivi 3 incontri saranno dedicati a temi inerenti la pratica clinica: l'evoluzione della rete delle cure palliative, l'approccio narrativo al dolore e la sfida delle cure simultanee**. Tali incontri tematici vedranno la compresenza di esperti di discipline sociali e di professionisti sanitari di comprovata competenza ed esperienza nel settore. Per esplorare la complessità della tematica negli incontri **saranno previsti sia momenti seminariali, in cui saranno analizzati specifici aspetti delle dinamiche collaborative in cure palliative, sia attività esperienziali per facilitare l'apprendimento individuale e il processo di trasferimento delle conoscenze nella pratica professionale quotidiana.** Sarà inoltre incentivata la coesione sociale del gruppo in formazione attraverso specifiche metodologie di tipo partecipativo, al fine di stimolare la costituzione di una comunità di pratica competente in merito alle dinamiche collaborative.

1^ giornata: 8 novembre 2017,
5 ore, dalle ore 14.00 alle ore 19.00
Lusardi Roberto, Sociologo, Università di Bergamo
Simboli e rituali della collaborazione interprofessionale nelle pratiche di cura

2^ giornata: 15 novembre 2017,
5 ore, dalle ore 14.00 alle ore 19.00
Traini Giancarlo, Esperto di sviluppo organizzativo, Università di Bergamo
Dinamiche organizzative, coordinamento e collaborazione nei servizi sociosanitari

3^ giornata: 22 novembre 2017,
5 ore, dalle ore 14.00 alle ore 19.00
Minetti Arnaldo, Presidente ACP Associazione Cure Palliative Onlus
Moroni Luca, Presidente FCP Federazione Cure Palliative
Passato, presente e futuro delle cure palliative a Bergamo e in Lombardia

4^ giornata: 29 novembre 2017,
5 ore dalle ore 14.00 alle ore 19,00
Tomelleri Stefano, Professore di Sociologia dei fenomeni culturali, Università di Bergamo
Fortis Michele, Medico palliativista, UOC Cure Palliative ASST Papa Giovanni XXIII
Culture mediche e cure palliative simultanee, ovvero come le rappresentazioni culturali incidono sulle pratiche quotidiane

5^ giornata: 6 Dicembre 2017,
5 ore dalle ore 14.00 alle ore 18.30
Giarelli Guido, Professore di Sociologia della salute, Università Magna Graecia di Catanzaro
Rota Consuelo, Infermiera, UOC Cure Palliative, ASST Papa Giovanni XXIII
La qualità del dolore. La narrazione come strumento di gestione del dolore

Dalle ore18,30 alle ore 19.00
Compilazione test di valutazione dell'apprendimento

Per informazioni: segreteria@associazionecurepalliative.it

11 Novembre 2017
18ª EDIZIONE ESTATE DI SAN MARTINO

Anche quest'anno la Federazione Cure Palliative, alla quale aderiscono più di 80 associazioni locali di Cure Palliative, promuove la **Giornata contro la sofferenza inutile della persona inguaribile** e comunica alla popolazione l'importanza della Rete di Cure Palliative e della legge 38 del 2010 che sancisce il diritto alle Cure Palliative e alla Terapia del Dolore, in degenza e a domicilio e ne decreta la gratuità. In tutte le città e province coinvolte vengono organizzati incontri ed eventi di informazione e comunicazione.

Vi invitiamo a consultare il nostro sito: www.associazionecurepallitive.it

Il San Martino del nostro mitico Longaretti

Sabato 11 Novembre le quarte e quinte dell'ISIS Mariagrazia Mamoli si troveranno al **Polaresco** per assistere allo spettacolo "Aspetta. Ti accompagno" con successivo dibattito.

PER S. MARTINO ACP POTENZIA LA COMUNICAZIONE!

Per informazioni: segreteria@associazionecurepalliative.it

SEMINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
"Welfare responsabile: quali professionalità per il futuro?"

E' il titolo del seminario a porte chiuse organizzato dal **prof. Stefano Tomelleri** che si terrà la mattina del **24 ottobre in aula 1 presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università di Bergamo** e che prevede l'incontro tra l'equipe di ricerca nazionale, che ha condotto un'indagine pluriennale sul tema, e alcuni interlocutori privilegiati del mondo del welfare locale bergamasco. L'incontro sul *welfare responsabile* si inserisce nell'ampio dibattito sulle difficoltà del sistema di protezione sociale attuale nel rispondere in maniera efficace ed efficiente ai vecchi e nuovi bisogni delle persone e delle comunità. **La ricerca ha coinvolto studiose e studiosi di diverse Università italiane**, il prof. Cesareo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, coordinatore del gruppo di lavoro il prof. Nicola Pasini dell'Università Statale di Milano, il prof. Giovanni Bertin dell'Università di Venezia, la prof. ssa Anna Cugno dell'Università di Torino e il prof. Stefano Tomelleri dell'Università di Bergamo, oltre a un ampio numero di giovani ricercatrici e ricercatori. **Questa equipe di ricerca incontrerà alcuni testimoni privilegiati**, persone a vario titolo impegnate nel welfare ma con una particolare attenzione a una riflessione socio-politica di ampio respiro sulle pratiche professionali: Lucio Moioli, segretario generale di Confocooperative Bergamo, Savino Pezzotta, già segretrario nazionale CISL, Bruno Tira, presidente della cooperativa Altana e Arnaldo Minetti, presidente dell'Associazione Cure Palliative. La proposta emergente dalla ricerca assume quali opzioni di fondo - che rappresentano la cornice di senso entro la quale si colloca il welfare responsabile - la centralità della persona, la responsabilità, la dimensione meso quale luogo privilegiato della sua attuazione.

Prof . Stefano Tomelleri

Essa si caratterizza anzitutto per il deciso superamento di un'impostazione nella quale interviene un singolo attore (Stato o mercato o terzo settore) oppure più attori che non operino in maniera coordinata. **Il welfare responsabile adotta un approccio che include (et-et) e mette in sinergia i diversi stakeholder a tutti i livelli e in tutti gli ambiti. Ciò comporta collocarsi in una logica di rete** ovvero in un modo di intendere la relazione fondato sull'impegno a integrare, a mettere insieme in modo armonico e coeso gli attori sociali, attraverso una particolare forma di *governance* che privilegia l'orizzontalità rispetto alla verticalità.

L'esito di questo processo di messa in rete di attori differenti è la creazione di una configurazione sociale nuova, lo spazio sociale di prossimità, in cui sono presenti quegli attori che hanno accettato di mobilitarsi nel progetto: tra di essi si sono generati nuovi canali di comunicazione e quindi inedite modalità di collaborazione, in grado di rispondere in maniera sempre più adeguata alle sfide della contemporaneità.

S. Agostino attuale Aula Magna

Gli interlocutori privilegiati avranno la consegna di verificare, a partire dalle loro esperienze concrete, la fattibilità ed estensione di questa proposta di welfare responsabile. **Sempre il 24 ottobre presso la Aula Magna, dalle 14,30, seguirà un convegno moderato dal prof. Stefano Tomelleri, aperto alla cittadinanza e ai professionisti, a cui parteciperanno il magnifico rettore dell'Università di Bergamo, prof. Remo Morzenti, il direttore del dipartimento di scienze umane e sociali, il prof. Giuseppe Bertagna, il sindaco di Bergamo Giorgio Gori, la dott.ssa Mara Azzi, direttrice generale di ATS Bergamo e il dott. Beppe Guerini, presidente di CECOP,** l'organizzazione europea che rappresenta 50 mila cooperative di lavoro e cooperative sociali in 15 Paesi.

Per informazioni dottoressa Emanuela Garavaglia: garavagliaemanuela@gmail.com

GLOSSARIO

ACP = Associazione Cure Palliative
ADI = Assistenza Domiciliare Integrata
AO = Azienda Ospedaliera
ASA = Ausiliario Socio Assistenziale
ASST = Azienda Sociosanitaria Territoriale
ASST-PG23 = Ospedale Papa Giovanni XXIII
ATS = Agenzia di Tutela della Salute
CD = Consiglio Direttivo
CeAD = Centro Assistenza Domiciliare
CGE = Criteri Generali Eleggibilità
CIA = Coefficente di Intensità Assistenziale
COSD = Comitato Ospedale Senza Dolore
COTSD = Comitato Ospedale Territorio Senza Dolore
CP = Cure Palliative
CPSP = Cure Palliative Simultanee Precoci
CS = Cure Simultanee
CSE = Criteri Specifici Eleggibilità
CSV = Centro Servizi Volontariato
DH = Day Hospital
DICP = Dipartimento Interaziendale Cure Palliative
DIPO = Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico
FCP = Federazione Cure Palliative
MAP = Medico di Assistenza Primaria
MFS = Medico in Formazione Specialistica
MMG = Medico di Medicina Generale
ONP = Organizzazione No-Profit
OSS = Operatore Socio Sanitario
PAI = Piano Assistenza Integrato
RICCA = Rete Integrata Continuità Clinica Assistenziale
RLCP = Rete Locale Cure Palliative
RRCP = Rete Regionale Cure Palliative
RSA = Residenza Sanitaria Assistenziale
SC = Simultaneous Care
SIAARTI = Società Italiana Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intesiva
SICP = Società Italiana Cure Palliative
SIMG = Società Italiana Medicina Generale
SISS = Sistema Informativo Servizio Sanitario
SLA = Sclerosi Laterale Amiotrofica
STCP = Specialistica Territoriale Cure Palliative
TD = Terapia del Dolore
UOC = Unità Operativa Complessa
UCP = Unità di Cure Palliative Domiciliari
UCP-DOM = Unità di Cure Palliative Domiciliari
USC = Unità Struttura Complessa
USSD = Unità Struttura Semplice Dipartimentale
VMD = Valutazione Multi Dimensionale
VP = Visita Parere

ASST PAPA GIOVANNI XXIII:
un'interessantissimo Convegno

Razionale

Le problematiche cliniche delle fasi avanzate di malattia, sempre più complesse e articolate, comportano un approfondimento delle competenze condivise tra i clinici. La continuità di cura sembra potersi costruire meglio nella comprensione delle peculiarità che la cronicità avanzata pone, tanto sul piano della comunicazione che su quello della terapia e della tutela socio-assistenziale.
Tutto ciò in linea con le Raccomandazioni dal documento AIOM-SICP.
Il processo decisionale nel passaggio alle cure palliative presenta caratteristiche peculiari:
- è condiviso con il paziente e con i familiari
- è dinamico e progressivo
- coinvolge l'equipe multidisciplinare e multi professionale
- necessita di contestualizzazione e flessibilità nel tempo

Nelle Cure Palliative Precoci Simultanee:
- è importante l'integrazione tra gli operatori professionali coinvolti, con l'identificazione del referente del percorso di cura (case manager) per una strategia di cura univoca e condivisa;
- il consenso informato è un consenso progressivo che prevede la Pianificazione Anticipata delle Cure.

Programma

08.00 Registrazione dei partecipanti

08,30-08,45 Presentazione del convegno - *Donatella Vasaturo, Arnaldo Minetti*

08,45-09,00 La strada percorsa nella nostra ASSTPG23 - *Roberto Labianca*

09,00- 10,00 Presentazione di specifiche criticità e di modalità organizzative per la gestione di percorsi integrati di Cure Palliative in diversi ambiti specialistici *Maria Rosa Rottoli, Anna Grassi, Alessandra Tebaldi, Caterina Messina*

10,00-10,20 Il ruolo dell'equipe di Cure Palliative nella gestione dei percorsi di pazienti in fase avanzata di malattia - *Lorenzo Magni*

10,20-10,40 Comunicazione e relazione come strumenti di partecipazione attiva alle cure nella rete territoriale - *Valentina Strappa*

10,40-11,00 Il punto sui criteri prognostici - *Antonio Luca Brucato*

11,00-11,30 Pausa

11,30-11,50 Le prospettive nell'integrazione e continuità di cura introdotte dalla riforma - *Michele Fortis*

11,50- 12,10 Up-date in tema di nutrizione e idratazione del paziente in fase avanzata di malattia: confronto con la legge 38 - *Giovanni Zaninetta*

12,10-12,30 Ruolo dell'infermiere nel nuovo percorso di continuità di cura sul territorio - *Consuelo Rota*

12,30-12,50 Conoscere l'uso off-label e la gestione dei sintomi e degli effetti collaterali: dolore e costipazione - *Giada Lonati*

12,50-13,15 Nuovi orizzonti dell'integrazione tra specialisti *Giovanni Zaninetta, Roberto Labianca, Michele Fortis, Maria Rosa Rottoli, Alessandra Tebaldi, Anna Grassi, Giada Lonati, Antonio Luca Brucato, Consuelo Rota, Caterina Messina*

13.15-13.30 Conclusione dei lavori

Somministrazione questionario di apprendimento e di gradimento

Board Scientifico

Antonio Luca Brucato, Direttore Medicina Interna, ASST-PG23 Bergamo

Michele Fortis, Medico Cure Palliative, Terapia del Dolore e Hospice, ASST-PG23 Bergamo

Anna Grassi, Medico Ematologia, ASST-PG23 Bergamo

Roberto Labianca, Direttore Cure Palliative, Terapia del Dolore e Hospice, Direttore Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico, ASST-PG23 Bergamo

Giada Lonati, Direttore Socio Sanitario VIDAS, Milano

Lorenzo Magni, Medico Cure Palliative, Terapia del Dolore e Hospice, ASST-PG23 Bergamo

Caterina Messina, Medico Oncologia, ASST-PG23 Bergamo

Arnaldo Minetti, Presidente ACP - Associazione Cure Palliative, Bergamo

Valentina Strappa, Psicologa Psicologia clinica, ASST-PG23 Bergamo

Consuelo Rota, Infermiera Cure Palliative, Terapia del Dolore e Hospice, ASST-PG23 Bergamo

Maria Rosa Rottoli, Direttore Neurologia, ASST-PG23 Bergamo

Alessandra Tebaldi, Medico Malattie Infettive, ASST-PG23 Bergamo

Donatella Vasaturo, Direttore Socio-Sanitario, ASST-PG23 Bergamo

Giovanni Zaninetta, Direttore Cure Palliative, Casa di Cura "Domus Salutis", Brescia

L'intervento dell'ACP di saluto in apertura del Convegno

Con piacere e convinzione l'Associazione Cure Palliative Onlus ha contribuito a questo Convegno sui percorsi integrati di Cure Palliative alla luce della riforma del Servizio Sanitario Regionale.
Si colloca in un punto di svolta essenziale, rappresentato soprattutto dalle cure simultanee precoci, che non a caso abbiamo avviato e sviluppato già dal 2006 agli Ospedali Riuniti, iniziando principalmente dalla integrazione fra l' USC Cure Palliative -Terapia del Dolore - Hospice e l' USC Medicina interna e poi progressivamente coinvolgendo molti altri reparti e stimolando anche le altre province della Lombardia e poi altre Regioni nel resto del Paese.
E' stata una iniziativa forte che ha evidenziato la necessità di uscire da una separatezza dei singoli specialismi, che risulta ormai unilaterale e troppo chiusa in se stessa, per passare a una convinta integrazione con gli altri specialismi e con tutte le professioni coinvolte: l'obiettivo è di non limitarsi al particolare, ma di incidere insieme nella complessità che caratterizza ogni giorno di più la nostra società, e, in particolare, il socio sanitario. Ne siamo orgogliosi e ci auguriamo che la stessa determinazione e lo stesso orgoglio vengano vissuti da tutti noi che, fra le altre cose, ci occupiamo di questi problemi e più in generale del welfare in continua evoluzione.
Mai come oggi è necessario superare le separatezze fra tutti gli specialismi e far vivere fortemente e quotidianamente la integrazione per garantire la miglior qualità possibile di cura e assistenza, con la centralità del malato e il pieno coinvolgimento della famiglia.
Nella nuova definizione del welfare, in evoluzione in tutti i Paesi, si sta pensando a un "welfare responsabile" che veda costantemente in sinergia il pubblico, il privato e il non profit, ampiamente integrati e con pari dignità di ciascuna delle componenti, in progetti condivisi in tutti gli aspetti del sociosanitario, non solo nella cura e assistenza in degenza e a domicilio e nell'accompagnamento, ma anche nelle articolazioni del cibo salubre e dello sport salutare, nella cultura, nella convivialità, nel relax e nel tempo libero... e questi sono solo alcuni aspetti della complessità e di come si può affrontarla positivamente. Non scordiamoci mai che operiamo per la qualità di vita e per il benessere.
Probabilmente nella fase di transizione ci saranno alcune resistenze legate a vecchie abitudini, a vecchi ruoli, a vecchie separatezze, ma ci auguriamo che scemino rapidamente, per non ostacolare questo irrimandabile miglioramento, in particolare nel sociosanitario, con grandi benefici per l'intera comunità. Vi auguriamo buon lavoro e contiamo sulla Vostra professionalità e su costanti e necessari sviluppi.

Lettera aperta a tutti i cittadini bergamaschi

Associazione Cure Palliative: da 28 anni un percorso di cura e assistenza sostenuto dalla comunità bergamasca – Abbiamo bisogno del Vostro aiuto.

Nel 1989 a Bergamo non si sapeva cosa fossero le cure palliative, era poco conosciuta e praticata la terapia del dolore, non esisteva un reparto di oncologia e migliaia di persone morivano ogni anno senza cura e assistenza, fra dolori e sofferenze: per questo creammo l'Associazione Cure Palliative, iniziammo l'assistenza domiciliare ai malati in fase avanzata, sostenemmo l'attività ambulatoriale dei palliativisti, creammo l'Hospice di Borgo Palazzo, grazie al generoso sostegno dei bergamaschi.
Ora abbiamo sette hospice nella nostra provincia, day hospital, ambulatori, visite parere e cure simultanee precoci con altri reparti in collaborazione con gli altri specialisti, una Rete di Cure Palliative, molti soggetti accreditati per l'assistenza domiciliare di Cure Palliative con supervisione di medici palliativisti, un considerevole numero di medici, infermieri, OSS, psicologi e altri operatori di grande professionalità dedicati alle cure palliative, sia in degenza sia a domicilio, centinaia di volontari adeguatamente formati e integrati con gli altri componenti dell'equipe per garantire alta qualità di cura e assistenza: dal nulla è stata realizzata una rete capillare, efficiente ed efficace in grado di prendersi cura ogni anno di quasi 4000 malati inguaribili con diverse patologie e della loro sofferenza fisica, psicologica, sociale, spirituale, con coinvolgimento dei loro famigliari.

In particolare negli ultimi anni, con l'approvazione della legge 38 del 2010, **cure palliative e terapia del dolore sono sancite come un diritto per tutti i cittadini e la rete dei servizi in degenza e a domicilio ha fatto un salto di qualità e di quantità**, con articolazione delle strutture e dei servizi, incremento del personale dedicato, impegnativi percorsi formativi: anche in questo caso Bergamo è riuscita a fare molto e bene, confermando il suo ruolo di importante punto di riferimento delle cure palliative a livello nazionale: questa forza è frutto di una sentita partecipazione della comunità bergamasca che ha fatto proprio il progetto dell'hospice e della rete di cure palliative, sostenendo gli obiettivi, partecipando alle iniziative, apprezzando l'intenso sforzo di informazione, comunicazione, sensibilizzazione, con la condivisione degli alti obiettivi di civiltà, di solidarietà e di cittadinanza attiva.
L'Associazione Cure Palliative ONLUS in questi anni è stata orgogliosa di assumersi questi compiti e questa responsabilità e di aver stimolato e orientato i percorsi per il raggiungimento di questi traguardi.

Associazione Cure Palliative Onlus
Via Borgo Palazzo, 130 – Padiglione 16E - 24125 Bergamo - Tel. e Fax 035/390687
www.associazionecurepalliative.it – segreteria@associazionecurepalliative.it

Per devolvere il 5x1000 indica il nostro codice fiscale 95017580168

CONTIAMO SUL VOSTRO SOSTEGNO

Il nostro impegno è chiamare tutta la comunità bergamasca a fare propri gli obiettivi di accrescere il numero dei medici, infermieri, psicologi e altri operatori dedicati alle cure palliative in degenza e a domicilio per rendere ancora più capillare la rete dei servizi e per accrescere le opportunità di percorsi formativi per il personale, di potenziare l'attività delle associazioni e dei volontari sia sul fronte dell'accompagnamento dei malati sia sul fronte della comunicazione.

Ringraziamo i cittadini bergamaschi per la loro condivisione; ringraziamo le aziende, le banche, i gruppi di categoria, i singoli donatori per i fondi che ci permettono di migliorare ulteriormente i servizi; ringraziamo le autorità sanitarie, politiche, amministrative, culturali per la collaborazione e per la disponibilità ad aprire nuovi e più evoluti fronti di cura e assistenza; ringraziamo tutti gli operatori sanitari impegnati nella rete di cure palliative, per la loro grande dedizione, professionalità, umanità; ringraziamo i volontari, preziosi artefici di ogni ulteriore sviluppo dei progetti delle cure palliative, motori instancabili di sensibilizzazione, insostituibili interpreti dell'accompagnamento, dell'esserci, sempre e comunque, al servizio dei malati e dei loro bisogni.

Crediamo che Bergamo possa essere orgogliosa di tutto ciò.
Dopo aver realizzato l'Hospice e averlo affidato agli allora Ospedali Riuniti, **l'ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS È RIUSCITA A RACCOGLIERE IN QUESTI ANNI ALCUNI MILIONI DI EURO GRAZIE ALLA GENEROSITÀ DEI BERGAMASCHI,** ed è stato così possibile finanziare all'Ospedale Papa Giovanni XXIII e all'Hospice Kika Mamoli di Borgo Palazzo 5 contratti per medici palliativisti, 2 per psicologi, 1 per data manager, 1 per operatrice ausiliaria per **rafforzare l'equipe di cura e assistenza in degenza e a domicilio e,** in aggiunta, a **finanziare la comunicazione e i corsi formativi** per centinaia di operatori di cure palliative dislocati nell'intera provincia, in collaborazione con l'ASL ora ATS e con l'Università degli Studi di Bergamo.

Una foto di gruppo dei volontari ACP in occasione di una riunione plenaria

E' stato un percorso entusiasmante, ma ora è sempre più difficile raccogliere altrettanti fondi per dare continuità e qualità a questi servizi: abbiamo assolutamente bisogno del Vostro aiuto e ci auguriamo che sia il più sostanzioso possibile, affinchè si riesca ad evitare il mancato rinnovo di alcuni contratti di collaborazione.
Un Vostro contributo ci potrà essere di grande aiuto. Ci contiamo. GRAZIE.

Bergamo, 1 ottobre 2017

Il Presidente Associazione Cure Palliative Onlus
Dr. Arnaldo Minetti

ABBIAMO ANCORA BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO

- **UBI BANCA SPA**: IBAN IT40E0311111108000000014010
- **BANCO BPM SPA**: IBAN IT02M0503411102000000018350
- **CONTO CORRENTE POSTALE** n. 15826241

ALTRE SCUOLE SUPERIORI "APRONO" ALLE CURE PALLIATIVE

Sono ormai otto anni che l'Associazione Cure Palliative ha intavolato, e sempre più ampliato, con gli istituti delle scuole superiori, progetti di sensibilizzazione in merito alle cure palliative. Scopo della divulgazione con gli studenti è quello di informare i cittadini di domani, e le loro famiglie, dell'esistenza delle Cure Palliative, diffondendo i principi che caratterizzano il volontariato, il movimento di cittadinanza attiva e più in genere un modo di vedere e applicare la cura, dove al centro viene posta la persona.

Il lavoro capillare e specifico fatto con i singoli istituti negli anni, incontrando adolescenti su tematiche riguardanti il crescere come individui, trasversali ai programmi didattici, ha portato ad un passaparola tra docenti coinvolti, tra genitori e cittadini. Grazie a loro, per l'anno 2018, due nuovi istituti scolastici andranno ad aggiungersi a quelli che, ciclicamente, l'associazione incontra. **Oltre alle classi del Liceo Scientifico Mascheroni, l'ISIS Maironi da Ponte di Presezzo, l'Istituto Superiore Ivan Piana di Lovere, il Liceo Decio Celeri di Lovere, l'Istituto Tecnico San Paolo d'Argon, l'ISIS Serafino Riva di Sarnico verranno incontrati gli studenti dell'ISISS Einaudi di Dalmine, dell'Istituto Don Milani di Romano di Lombardia e dell'Istituto Mariagrazia Mamoli.**

Il progetto con gli studenti di questi istituti sarà quello di fornire occasioni di riflessione in merito al tema della malattia grave/inguaribile/terminale, dell'esperienza della cura con il morente e la dimensione esistenziale del morire che, in misura diversa, entra inevitabilmente nel campo di ogni esperienza soggettiva. Inoltre il progetto si propone di effettuare un approfondimento sulla storia e il movimento delle cure palliative all'interno dell'intreccio tra pubblico, privato e terzo settore, nella prospettiva di una welfare community. Al fine di delineare il paradigma di cura delle cure palliative, risulta fondamentale porre il focus non sull'organo malato ma sulla centralità del soggetto, quale persona portatrice di malattia. Il soggetto e la sua famiglia vanno intesi come attori attivi e partecipi al percorso di cura. Infine il progetto si pone come obiettivo quello di fornire elementi conoscitivi in merito ai servizi offerti dal territorio e alla rete di cura in cui volontari e professionisti delle cure palliative operano.

Il percorso vedrà il coinvolgimento attivo degli insegnanti degli studenti, fondamentali figure di riferimento per la classe in quanto, da una parte sono a conoscenza delle dinamiche e della storia del gruppo, dall'altra si configurano come elementi di raccordo tra i contenuti didattici, il percorso di apprendimento proposto alla classe durante l'anno e i temi affrontati nel progetto, all'insegna di un approccio interdisciplinare orientato alla continuità ed integrazione dei contenuti.

Verranno pertanto proposti due incontri per ogni classe, orientati ad affrontare la storia e la definizione di Cure Palliative in Italia ed in Europa, delineando lo specifico approccio delle cure al malato in fase avanzata ed inguaribile; l'organizzazione della rete delle cure palliative, l'offerta dei servizi, il volontariato ed l'associazionismo nella prospettiva di un'integrazione tra pubblico, privato e no-profit; un approfondimento sul "Prendersi cura dell'altro" e sulla relazione con il paziente fragile e la sua famiglia, all'interno del paradigma delle cure palliative, attraverso l'uso di film e con il supporto delle testimonianze dei volontari.

Gli studenti incontreranno i rappresentanti dell'Associazione Cure Palliative nella figura del Presidente, alcuni volontari e gli esperti della cura come psicologi, medici ed infermieri.

Infine, come accaduto anche in altri istituti, a conclusione del percorso verrà proposto agli studenti di partecipare ad un evento teatrale, organizzato ad hoc, che prevede la realizzazione dello **spettacolo "Aspetta ti Accompagno",** della compagnia amatoriale formata da volontari dell'Associazione Cure Palliative e da operatori dell'ASST Papa Giovanni XXIII.

Il progetto, in continuità con quanto effettuato gli scorsi anni, diventa così un'occasione per metter a fuoco, con gli adolescenti, tematiche e questioni fondamentali che riguardano inevitabilmente tutti.

Invitiamo altre scuole a contattarci se desiderano promuovere analoghe iniziative:
segreteria@associazionecurepallitive.it

EVENTI

A CENA CON GLI AMICI DEL CUORE

Come ogni anno in una bella serata di agosto volontari, operatori ed amici si sono ritrovati per una simpatica cena alla **Festa degli Amici del Cuore di Torre Boldone**.
Un connubio tra le due associazioni che dura da oltre ventanni, uniti dagli stessi obiettivi e da una grande amicizia.

20ª FESTA BIKERS

Dal 23 al 27 agosto si è svolta la 20ª Festa Bikers di Cologno al Serio: anche quest'anno cinque giorni di spettacolo, buon cibo, bikeshow, motoraduni e tanta solidarietà.
Gli amici bikers devolvono il ricavato della festa ad alcune associazioni di volontariato, tra cui ACP Onlus. Grazie di cuore.

STRABERGAMO 2017

Da venerdì 8 a domenica 10 settembre il gazebo ACP con i suoi volontari era sul Sentierone in occasione della 41a edizione della StraBergamo, la camminata non competitiva che vede partecipare migliaia di iscritti.
E' stata l'occasione per incontrare la cittadinanza e continuare la nostra **campagna di raccolta firme di sostegno alla qualità di cura dei malati inguaribili.**

13 DICEMBRE 2017
ore 20,00

CENA DA GIULIANA

Alla **Trattoria D'Ambrosio** di via Broseta a Bergamo si svolgerà la tradizionale cena degli auguri di Natale.
Per prenotazioni contattare la segreteria ACP: tel. 035.390687

28 OTTOBRE 2017 - ore 21

TEATRO MODERNISSIMO NEMBRO

La Compagnia Teatrale di San Paolo d'Argon "Franco Barcella" rappresenterà "Sarto per Signora" di Georges Feydeau in dialetto bergamasco.
In collaborazione con Cooperativa Sociale Gherim.
Il ricavato sarà devoluto all'Associazione Cure Palliative Onlus.

28 OTTOBRE 2017 - ore 21

CASTELLO DI PAGAZZANO

Spettacolo teatrale
"Luceat eis Caravaggio".
Regia di Daniela Ferranti.
Anche questo spettacolo sta ottenendo grandi apprezzamenti.

31 DICEMBRE 2017 - dalle 7,30

CAMMINIAMO PER L'HOSPICE

12ª Camminata *"Bergamo ha un cuore grande"* a sostegno delle attività della nostra Associazione per la qualità di cura e assistenza ai malati in fase avanzata in Hospice e a domicilio. La camminata non competitiva avrà partenza e arrivo all'Hospice di Borgo Palazzo, domenica 31 dicembre.
Ringraziamo il Presidente FIASP sig. Danesi per la fattiva collaborazione in tutti questi anni nell'organizzazione di questo evento.

Iscrizioni e informazioni
DANESI tel. 035.531326
TEANI cell. 393.7003445
Partecipate numerosi.

FESTA DEL VOLONTARIATO A LOVERE

Sabato 23 settembre a Lovere si è tenuta la Festa del Volontariato dell'Alto Sebino organizzata dalla Comunità Montana Laghi Bergamaschi. **Oltre trenta associazioni erano presenti** con i loro gazebi: spettacoli e momenti culturali si sono susseguiti durante la giornata. I ragazzi degli Istituti Superiori "Decio Celeri" e "Ivan Piana" hanno affiancato i volontari provando per un giorno l'esperienza del volontariato. Durante la giornata sono state raccolte molte firme a sostegno della qualità di cura dei malati inguaribili e per l'assunzione dei medici palliativisti necessari.

UNA SORPRESA PER I 70 ANNI DI ARNALDO.
Credeva di far passare il compleanno sotto silenzio, ma si è trovato accolto da 100 amici: dal 68' alla conquista dei diritti, dal valore imprenditoriale etico dell'azienda al rapporto con i collaboratori e alla qualità della produzione, dalla integrazione ospedale - territorio alle Cure Palliative e all'Hospice, dalla qualità di cura e assistenza alla qualità di vita. Sempre. Per tutti.

PROGETTO IORT: ACCELERIAMO INSIEME
Cancro Primo Aiuto, Associazione Oncologica Bergamasca, Associazione Cure Palliative: tre Associazioni unite per un progetto comune: contribuire al PROGETTO IORT, per aggiornare l'acceleratore lineare usato per la radioterapia intra-operatoria (IORT) nella cura del tumore al seno.
Giovedì 9 Novembre alle ore 20, presso la sede Pentole Agnelli, Cena di Gala con lo **chef Luca Montersino**.
Per informazioni e prenotazioni contattare prima possibile: **segreteria@associazionecurepalliative.it**

MESSA DI SAN MARTINO
11 Novembre, ore 16,00
Nella Chiesetta dell'Area ex ONP di Borgo Palazzo si terrà, come ogni anno, una Messa a ricordo di tutti i malati seguiti in Hospice e a domicilio.
La Messa sarà accompagnata dal Coro Kika Mamoli diretto dal Maestro Damiano Rota, che ha nei mesi recenti partecipato a molte iniziative, ottenendo sempre il gradimento dei presenti e dedicando qualche spazio anche alla comunicazione delle Cure Palliative e della Terapia del Dolore.

Giornata Mondiale delle Cure Palliative
14 ottobre 2017 - Ore 16.00
Hospice via Borgo Palazzo, 130 - Bergamo

Coro e Estudiantina Giovanile
'Muzio/Harmonici'
in Concerto
direttori
Fabio Alberti e Pietro Ragni

L'Essenza
Alimentiamo il Benessere

IN COLLABORAZIONE CON ACP

PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE
CORSO PRATICO E TEORICO DI CUCINA NATURALE
28 SETTEMBRE 2017 ore 20:00

SERATA GRATUITA DI PRESENTAZIONE DEI CORSI CON LEZIONE SULL'UTILIZZO DI PENTOLE, UTENSILI E STILI DI COTTURA.
DURANTE LA SERATA VERRA' OFFERTO UN PIACEVOLE STUZZICHINO

CALENDARIO LEZIONI CORSO BASE 2017

19 Ottobre	I Cereali in dispensa, dal lavaggio alla cottura. Brodi e Zuppe
09 Novembre	Legumi, Salse e Condimenti
23 Novembre	Pasticceria Naturale, Dolci Genuini, Sani e Golosi
14 Dicembre	Prepariamo insieme il pranzo delle feste

CALENDARIO LEZIONI CORSO AVANZATO 2017

12 Ottobre	Armonia, Salute e Bellezza: Il Cibo come Energia (Tè curativi)
26 Ottobre	Cereali senza Glutine
16 Novembre	Verdure di Mare e Fermentati
29 Novembre	Dolci al Cucchiaio e Spuntini
14 Dicembre	Prepariamo insieme il pranzo delle feste

Le lezioni saranno tenute da CHEF ESPERTI, appositamente scelti in base alle tematiche trattate!!!
- ANTONELLA CROTTI (Chef di cucina naturale e consulente in terapia alimentare)
- MAURIZIO BORONI (Chef di cucina naturale)
- IRENE SPANO' (Sweet Irene Caffetteria-Pasticceria)
- CLAUDINE GIAMPICCOLI (Chef a domicilio - Le cene di Claudine)

OGNI SERATA COMPRENDERA' UNA PARTE TEORICA TENUTA DA *ANTONELLA CROTTI* IN QUALITA' DI CONSULENTE IN TERAPIA ALIMENTARE

Durante le lezioni verranno utilizzate materie prime biologiche e di alta qualità.
Verranno inoltre fornite le dispense della serata con le ricette e materiale informativo e verranno degustati i piatti preparati durante la lezione.

PER INFO E ISCRIZIONI:
* Antonella Crotti - tel. 333 / 4061823
* Maura Modanesi - tel. 335 / 5232405
* Email: prenotazioni.lessenza@gmail.com

Gli incontri si svolgeranno
c/o PUNTOGEL – Via ROSSINI, 6/A – LONGUELO BG
dalle ore 19,00 alle ore 22,00

Si moltiplicano le iniziative di valorizzazione di una alimentazione sana e naturale per salvaguardare salute e benessere: dimostrazioni, ricette, assaggi,conferenze, libri… Incontrano un pubblico sempre più ampio e motivato.

HOSPICE KIKA MAMOLI E CURE PALLIATIVE SU RAI 2
Progetto finanziato con fondi dell'otto per mille dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (UCEBI)

L'UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA ITALIANA (UCEBI) attraverso i fondi dell'otto per mille ad essa destinati, ha deciso di finanziare con 30.000 euro, un progetto proposto da ACP. Il progetto è stato da noi chiamato "Progetto San Martino: migliorare la qualità della vita di persone affette da patologie inguaribili e diffondere la cultura delle cure palliative".
Sensibilizzazione dei medici ed operatori sanitari sulle cure palliative. **Rafforzamento delle competenze del personale** dell'associazione e degli operatori ATS e dell' Azienda ospedaliera ASST Papa Giovanni XXII **Formazione di volontari ospedalieri e domiciliari** sulle cure palliative e terapia del dolore. **Interventi per le famiglie dei malati**, da svolgere in bergamasca, in collaborazione con la rete degli hospice e del territorio con l'obiettivo di informare e orientare le famiglie dei malati alle cure palliative. **Informazione e comunicazione per l'intera comunità**.
Mercoledì 31 maggio una troupe della seconda rete RAI, composta dalla giornalista Lucia Cuocci, il cameraman Doriano Tiengo e l'assistente Monica Bardellotto, ha visitato l'Hospice Kika Mamoli di Borgo Palazzo, intervistato il presidente ACP, operatori, volontari, famigliari dei malati e partecipato a un incontro dell'Associazione Cure Palliative con gli studenti del Liceo Scientifico Mascheroni. Il video è stato trasmesso tre volte dalla seconda rete RAI.

Per la visione del video, cliccare: **https://youtu.be/kGRmB970Pm4**
Un grazie di cuore all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (UCEBI)

DIVENTA NOSTRO SOCIO

INSIEME POSSIAMO FARE MOLTO PER RAFFORZARE LA RETE DELLE CURE PALLIATIVE.

La **quota annuale 2017** è di **25 euro per i soci ordinari e da 50 euro in su per i soci sostenitori** e può essere versata in segreteria o tramite banca o posta sui conti indicati nell'ultima pagina di "Verso Sera".
L'iscrizione ad ACP ONLUS dà diritto a ricevere il nostro notiziario

RINNOVA LA QUOTA ACP

Se non l'hai ancora fatto, è possibile rinnovare la quota associativa ACP per l'anno 2017 effettuando il pagamento sui nostri conti correnti bancari e postale o direttamente in Segreteria negli orari di apertura.
Dal 1° Gennaio si potrà rinnovare la quota per il 2018

ISCRIVITI ALLA

ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS

DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A.....

.....

NATO/A ..... IL .....

RESIDENTE A .....

VIA .....

CAP ..... CITTA' ..... PROV. .....

CODICE FISCALE .....

E-MAIL .....

chiede di essere ammesso/a a Socio della: ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE - ONLUS dichiara di conoscere lo Statuto e di condividere pienamente le finalità dell'Associazione. autorizza, ai sensi del D. Lgs 196/2003, l'Associazionead utilizzare i dati personali solo ed esclusivamente per gli scopi istituzionali dell'Associazione stessa e per gestire gli scopi associativi. Tali dati potranno essere comunicati solo a terzi fornitori, incaricati della spedizione del giornalino/notiziario, nonché ai professionisti incaricati dall'Associazione per la prestazione di servizi di elaborazione dati, di consulenze e di gestione contabile.

....
data firma leggibile

Compilare ed inviare a:
Associazione Cure Palliative - Onlus
via B. Palazzo, 130- Pad 16E - 24125 Bergamo
tel./fax 035 390687
segreteria@associazionecurepalliatiuve.it

E' stato pubblicato il numero 10 della collana "Punto e virgola", il testo completo è disponibile sul sito della Federazione Cure Palliative

SOCIETÀ ITALIANA DI CURE PALLIATIVE

sito: **www.sicp.it**
e-mail: **info@sicp.it**

LA FORMAZIONE A DISTANZA NELLE CURE PALLIATIVE

FAD CP

Si può accedere al sito **www.saepe.it** e provare la formazione a distanza
Per informazioni: **gestione@saepe.it**

FEDERAZIONE CURE PALLIATIVE

sito: **www.fedcp.org**
e-mail: **info@fedcp.org**

Riccione, 15/18 novembre 2017

XXIV CONGRESSO SICP
Troviamoci a Riccione

Rappresentanti di Acp e operatori delle Cure Palliative dell'Hospice Kika Mamoli parteciperanno al Congresso SICP che quest'anno si svolgerà a Riccione presso il Palazzo dei Congressi.

L'Associazione Cure Palliative Onlus, sponsor del Congresso promuove una importante sessione su **i passi avanzati dell'integrazione: come superare le difficoltà a condividere i percorsi della fase avanzata il 16 novembre dalle ore 10.30 alle ore 11.30 nella sala Polissena A, di seguito pubblichiamo il programma della sessione in collaborazione con ACP BERGAMO**

10:30/11:30	I PASSI AVANZATI DELL'INTEGRAZIONE: COME SUPERARE LE DIFFICOLTÀ A CONDIVIDERE I PERCORSI DELLA FASE AVANZATA
10:30	INTRODUZIONE: Roberto Labianca (Bergamo), Arnaldo Minetti (Bergamo)
10:35	LA PROSPETTIVA DEL PALLiATIVISTA NELLA CURA, QUALI LEPRINCIPALI CRITICITA' INCONTRATE: Michele Fortis (Bergamo)
10:50	I TEMI DELL'ONCOLOGO: Caterina Messina (Bg)
11:00	MALATO NEUROLOGICO NELLA FASE AVANZATA E LA PROSPETTIVA DELLA SIMULTANEITÀ Maria Rosa Rottoli (Bergamo)
11:10	LE NUOVE FRONTIERE DELLA ONDUZIONE DELLA CURA IN CARDIOLOGIA: Michele Senni (Bergamo)
11:20/11:30	DISCUSSIONE

ACCADEMIA DELLO SPORT E DELLA SOLIDARIETÀ

Ringraziamo di cuore l'Accademia dello Sport e della Solidarietà che in occasione del torneo Tennis svoltosi nel mese di maggio, ha donato il ricavato a tre associazioni. **In particolare ad ACP è stata devoluta la somma di euro 18.000 per la qualità di cura e assistenza per la migliore qualità di vita, sempre.**
Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato o aderito e in particolare al presidente Giovanni Licini.

Un articolo de "L'Eco di Bergamo" con i dati 2016 del 5X1000
I DATI BERGAMASCHI DEL 5X1000, UN SOSTEGNO PREZIOSO

L'ECO DI BERGAMO
SABATO 19 AGOSTO 2017

«5X1000» donato a 200 associazioni In testa il Cesvi

Una «ics», una firma. Gesti semplici e gratuiti, un sostegno prezioso. È la scelta per il cinque per mille, quella frazione infinitesima dell'imposta Irpef che il contribuente può devolvere a tante realtà virtuose del territorio, anche a Bergamo. Gli ultimi dati disponibili, relativi alle dichiarazioni dei redditi maturati nel 2015, raccontano di oltre duecento associazioni con sede legale nel comune di Bergamo che hanno tratto beneficio da questa opportunità. Un panorama variegato: dalle associazioni benefiche più «tradizionali», impegnate quotidianamente nell'aiuto a persone malate o in difficoltà, fino alle società sportive, passando attraverso scuole, progetti culturali, laboratori per l'integrazione, realtà che hanno a cuore gli animali.

In totale, un aiuto da quasi un milione e 800 mila euro (1.778.590,12 euro, per la precisione), frutto delle scelte di 46.735 cittadini. È il Cesvi l'ente che più ha raccolto dal cinque per mille nel 2016 (attraverso appunto i redditi del 2015), con 255 mila euro derivanti dalle «firme» di 6.231 contribuenti, seguito dalla «Paolo Belli» (154 mila euro da 4.370 cittadini) e dall'associazione «Terza età attiva per la solidarietà» (81 mila euro, 4.398 «benefattori»); ai primi posti, altre realtà storiche della Bergamasca: l'associazione «Amici della Pediatria» è la quarta per contributo raccolto (69 mila euro, 1.933 «adesioni»), seguita dall'associazione «Cure Palliative» (67 mila euro, 1.867 «benefattori») e dall'Associazione oncologica bergamasca (51 mila euro grazie a 1.012 firme).

Il Cesvi in testa alla «classifica» delle donazioni del 5x1000

In 341, per un «ricavato» di 22 mila euro, hanno invece optato per un contributo all'Università degli studi di Bergamo. Tra le società sportive, spicca la Polisportiva San Tomaso: è stata scelta da 285 persone, ricavando 11 mila euro. 210 i contribuenti che hanno pensato al Conservatorio «Donizetti» (quasi 10 mila euro), 203 quelli che hanno dato una mano alla sezione di Bergamo del Cai. Nel capitolo della cultura, la onlus che appoggia il Bergamo Film Meeting è stata scelta da 124 cittadini, con un ricavato superiore ai 5 mila euro.

L. B.

Attraverso il 5X1000 del 2016 (relativo ai redditi 2015)
l'Associazione Cure Palliative Onlus
ha ricevuto 67.000 euro grazie a 1867 cittadini firmatari.
Li ringraziamo e contiamo sul loro sostegno.

UN NUOVO WELFARE
RICHIEDE PARI DIGNITA' E RUOLO DI PUBBLICO, PRIVATO E NON PROFIT:
SOLO COSI' POTREMO MIGLIORARE SALUTE E BENESSERE.
REMUNERAZIONI E UTILI ECCESSIVI
NON SONO UN BENE PER LA COMUNITA'
SE NON GARANTISCONO UN CRESCENTE BENESSERE COLLETTIVO.

UNITÀ OPERATIVA (UOC) COMPLESSA CURE PALLIATIVE TERAPIA DEL DOLORE HOSPICE

L'UOC fa parte dell'ASST Papa Giovanni XXIII e si prende cura della sofferenza fisica, psicologica, spirituale e sociale del paziente in fase avanzata di malattia intervenendo con la terapia del dolore e le cure palliative.

Hospice Kika Mamoli ASST Papa Giovanni XXIII

Via Borgo Palazzo 130 - Ingresso 16B- Bergamo - Tel. 035390640 - Ingresso libero 24 ore su 24.

Accoglie malati in fase avanzata che non possono essere, temporaneamente o stabilmente, assistiti al domicilio.
Per accedere al servizio è possibile prenotare un colloquio tramite il **Numero Unico HOSPICE: 035.385085,** il centralino è attivo presso l'ATS di Bergamo dalle 9.00 alle 16.00 da lunedì a venerdì; al sabato, domenica e festivi è attiva la segreteria telefonica**.**
Per attivare la richiesta di ricovero in tutti i sette hospice della Provincia è necessario essere in possesso della "scheda di segnalazione", compilata dal medico curante sia esso il Medico di Medicina Generale o il Medico della struttura in cui il paziente è ricoverato.

AMBULATORIO DI TERAPIA DEL DOLORE E DI CURE PALLIATIVE

E' un servizio ambulatoriale ospedaliero che si occupa dell'inquadramento, diagnosi ed indicazioni terapeutiche per la gestione ed il controllo del dolore. Garantisce inoltre consulenze, visite parere alle altre Unità Operative dell'Ospedale e supervisione per le cure palliative. Fornisce anche indicazioni per le pratiche di esenzione dalla spesa farmaceutica, per il riconoscimento di invalidità per malattia e altro. Inoltre l'ambulatorio, in sinergia con gli altri reparti dell'ASST Papa Giovanni XXIII, eroga servizi di cure palliative simultanee e precoci ovvero si occupa di fornire, insieme agli altri specialisti, consulenze a pazienti in fase avanzata di malattia, e ai famigliari, quando ancora sono attive le terapie rivolte alla patologia.

Ingresso 16 ASST Papa Giovanni XXIII
Da lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle 15.00
Segreteria: Tel. 035.390620

Per prenotazioni è necessaria l'impegnativa del Medico di Medicina Generale, attraverso il CUP (numero verde da telefono fisso 800638638 oppure al n. 02/999599 da telefono cellulare). Per le consulenze relative all'ambulatorio di cure simultanee è necessaria l'attivazione da parte del medico specialista ospedaliero.

Unità Operativa Cure Palliative Domiciliari UOCP - DOM

E' un servizio gratuito erogato dall'equipe dell'equipe dell'UOC dell'ASST Papa Giovanni XXIII che si fa carico della complessità dei problemi del malato, in fase avanzata, erogando le cure palliative al domicilio. L'equipe è costituita da medico palliativista, psicologo, infermiere e volontario, in collaborazione col MMG. Il servizio prevede attualmente l'accesso degli operatori dalle 8.00 alle 20.00 ed una reperibilità telefonica, sette giorni su sette, 365 giorni all'anno.

Sede presso Hospice Kika Mamoli ASST Papa Giovanni XXIII
Via Borgo Palazzo 130 - Bergamo
Tel. 035390640 - 035390621
Per prenotazioni contattare il Numero Unico Hospice: 035.385085

A breve saranno introdotte modifiche organizzative a livello di tutta la Regione

ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS

Sostiene l'ASST Papa Giovanni XXIII per potenziare e migliorare le cure palliative.
Finanzia contratti per varie figure professionali quali: medici palliativisti in ospedale e in Hospice; una Data Manager, psicologi; una infermiera ausiliaria all'Hospice Kika Mamoli; i massaggi rilassanti; la pet-therapy.
Grazie all'ACP è inoltre possibile l'acquisto di attrezzature e materiali di conforto, realizzare percorsi formativi per il personale e per i volontari, realizzare iniziative di comunicazione, sensibilizzazione e informazione.
In collaborazione con l'ATS di Bergamo realizza percorsi di formazione rivolti ai Medici di Medicina Generale, al personale ospedaliero, ai volontari e ai professionisti delle cure palliative che operano presso gli enti accreditati all'assistenza domiciliare.
L'Associazione Cure Palliative Onlus fa parte della rete di 81 associazioni iscritte alla Federazione Cure Palliative.
I volontari ACP, dopo un corso di formazione, si occupano di assistenza al malato e alla famiglia, in degenza e a domicilio, partecipando alla équipe di cura con gli operatori sanitari. Inoltre diffondono la cultura delle cure palliative e raccolgono fondi per migliorare i servizi, effettuano una formazione permanente e hanno una supervisione psicologica.
Il loro agire è orientato a porre al centro il malato e i suoi bisogni, il sostegno alla famiglia, la crescita della qualità di cura e assistenza, in degenza e a domicilio, per la migliore qualità di vita possibile.
I volontari sono presenti e prestano la loro assistenza: in Day Hospital UOC Oncologia ASST Papa Giovanni XXIII; in Hospice Kika Mamoli; al domicilio; presso l'ambulatorio di terapia del dolore e cure palliative del Papa Giovanni XXIII.
Nello specifico si occupano di accoglienza, ascolto e accompagnamento, offrono compagnia al paziente ed alla famiglia, praticano, in accordo con l'équipe massaggi rilassanti, sostengono la famiglia in piccole commissioni (spesa, farmacia, posta...), aiutano nei percorsi burocratici – documentali, svolgono attività di divulgazione e sensibilizzazione all'interno di eventi aperti alla cittadinanza anche con gazebo e banchetti.

ACP: COME CONTATTARCI

La segreteria ACP è in Via Borgo Palazzo, 130 - Bergamo - Padiglione 16E
Orario di apertura: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12
Telefono e Fax: 035/390687 (servizio di segreteria telefonica attivo)
segreteria@associazionecurepalliative.it - news@associazionecurepalliative.it
www.associazionecurepalliative.it

ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS

Qualità di cura e assistenza
per la migliore qualità di vita, sempre.

ABBIAMO ANCORA BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO

- **UBI BANCA SPA**: IBAN IT40E0311111108000000014010
- **BANCO BPM SPA**: IBAN IT02M0503411102000000018350
- **CONTO CORRENTE POSTALE** n. 15826241
- **LASCITI TESTAMENTARI:** segreteria@associazionecurepalliative.it
- **PER DEVOLVERCI IL 5 PER MILLE**: codice fiscale 95017580168
- **DIVENTA NOSTRO SOCIO**: Quota annuale Euro 25,00

ACP ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE Onlus Bergamo dal 1989

aderente a

FEDERAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS

Dammi il 5
ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS - C.F. 95017580168

Contatti:

Associazione Cure Palliative Onlus
Padiglione 16E - via Borgo Palazzo, 130 - 24125 Bergamo
tel. e fax 035/390687
Orari segreteria: dal lunedi al venerdi, dalle ore 9,00 alle 12,00
www.associazionecurepalliative.it
segreteria@associazionecurepalliative.it - news@associazionecurepalliative.it
@AssociazioneCurePalliativeOnlus in Facebook - @ACP_Bergamo in Twitter